Prot.77/2006

Bologna, 13 02.2006

Alla Presidente
dell'Assemblea Legislativa
Sede

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Il sottoscritto Consigliere

premesso che il gruppo Arena divisione freschi, leader nel settore avicolo in Italia, sta attraversando una forte crisi economica e lo stabilimento romagnolo situato a Gatteo, sta accusando non pochi problemi;

premesso **inoltre** che già da tempo (prima ancora della cosiddetta crisi della influenza aviaria) la proprietà ,aveva effettuato ridimensionamenti aziendali, spostamento di alcune funzioni in altre sedi del gruppo e riduzioni del personale con una grave ripercussione sull'occupazione della zona;

Preso atto che da notizie di stampa le difficoltà di mercato determineranno questo mese uno slittamento delle retribuzioni dei dipendenti di dieci giorni.

considerato che la maggior parte dei lavoratori dello stabilimento in causa si troveranno a dover gestire questi dieci giorni di differenza con gran difficoltà e con un effetto rimbalzo sugli equilibri sociali - economici del territorio;

considerato inoltre l'importanza di difendere un organico lavorativo di oltre 800 persone suddivise in 650 lavoratori inquadrati come braccianti agricoli e oltre 150 lavoratori fissi con specializzazioni che non potrebbero essere affatto riassunti in un eventuale centro commerciale o outlet che dovesse sorgere al posto del macello della società "Arena"

atteso che vi sono alle dipendenze interi nuclei familiari, per i quali la mancanza di una certezza nelle entrate, creerebbe gravi difficoltà essendo presenti nel suddetto stabilimento ben 650 lavoratori precari che se licenziati prima del raggiungimento delle giornate minime lavorative previste per legge (101 o150), non avrebbero nemmeno diritto al cosiddetto sussidio di "disoccupazione agricola".

atteso inoltre che la qualifica di bracciante agricolo precario senza il minimo di giornate lavorative per legge non permette di acquisire lo status di disoccupato per cui si priverebbero con decorrenza immediata di ogni fonte di reddito e di qualsiasi ammortizzatore sociale;

rilevato l'importante ruolo che gli Enti Locali devono assumere di fronte ad una crisi che non vorremmo fosse addebitata esclusivamente alle conseguenze del calo di vendite legate ai casi d'influenza aviaria che stanno in questo momento interessando anche il nostro paese;

sottolineato come il gruppo di Alleanza Nazionale già da oltre un anno abbia ripetutamente manifestato la propria forte preoccupazione per il rischio che l'area dello stabilimento in oggetto possa risultare appetibile per eventuali cambi di destinazione d'uso da produttivo a commerciale in vista della prossima costruzione, nelle adiacenze, del nuovo casello autostradale del Rubicone

Interroga

La Giunta per sapere;

- se è informata della situazione su esposta;
- In caso affermativo quale giudizio si dia;
- quali siano gli urgenti e indifferibili iniziative che la Regione Emilia-Romagna intende adottare in via straordinaria per la tutela degli interessi dei lavoratori dello stabilimento "Arena";
- se non si ritenga opportuno sollecitare anche l'amministrazione Provinciale di Forlì – Cesena nonché l'Amministrazione Comunale di Gatteo a non concedere eventuali richieste di cambio di destinazione d'uso da produttivo a commerciale dei terreni e dei locali attualmente destinati a macello avicolo e ad attivare un monitoraggio continuo della situazione, al fine di evitare una chiusura dello stabilimento con le conseguenti gravissime ripercussioni per l'intera area.

Luca Bartolini